



# “Comunità in Cammino”

Anno Pastorale 2020/21

17/01/2021 II Domenica del T.O. - Anno B

Colore liturgico: verde

Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici  
SS. Cosma e Damiano — Ostuni (BR)

Sito: [www.cosmaedamiano.it](http://www.cosmaedamiano.it) – Pagina Fb: Parrocchia Santi Medici – Email: [santuariosantimedici@libero.it](mailto:santuariosantimedici@libero.it) – 0831331213

## Liturgia della Parola

1Sam 3,3-10.19; Sal 39; 1Cor 6,13-15.17-20; Gv 1,35-42.

*Abbiamo trovato Cristo.*

## Commento alla Parola

Nelle letture di questa domenica il filo conduttore che ci accompagna è sintetizzato in una parola che è: **VOCAZIONE** (chiamata). Alla “chiamata” si deve necessariamente associare la “risposta”. Ed è ciò che vediamo nella prima lettura in cui Samuele per tre volte si sente chiamare e corre da Eli, il sacerdote del tempio, il quale intuendo che si trattava della chiamata del Signore dice al giovane Samuele di porsi in ascolto di ciò che il Signore gli chiederà. “*Samuele crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole*”. Ci sono nella vita di ciascuno *chiamate* e *Chiamate* (con la maiuscola): quelle fondamentali per la vita, la ragione per cui siamo al mondo, che darà pienezza alla nostra vita. A queste *Chiamate* non si può rispondere con leggerezza. “*In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli...*” Per parlare ad un uomo il Signore non ha bisogno necessariamente di mediazioni, eppure spesso si serve di queste per manifestare la sua volontà, ci pone l’uno accanto all’altro, affinché camminiamo insieme verso di Lui. Nella vita spirituale non si può procedere da soli. C’è sempre bisogno di una guida, o di un’altra persona a cui aprire i segreti della propria anima, per discernere la voce del Signore e capire quali passi compiere. “*Venite e vedrete*”: Dopo l’iniziale discernimento, dopo che si è individuata la direzione da prendere, inizia il tempo dell’esperienza, il tempo di rischiare. La crescita umana e spirituale avviene solo in modo esperienziale: nella preghiera, stando con il Signore Gesù presente nel tabernacolo, dialogando con Lui, ma anche lasciandoci *formare* dalla vita, evitando che gli eventi scivolino e finiscano nel dimenticatoio. È negli eventi che il Signore parla, spesso anche in quelli più dolorosi. Quel giorno i discepoli fecero esperienza diretta di Gesù, quel giorno restò indimenticabile. “*Tu sei Simone, sarai chiamato Cefa*”: Ogni vocazione che viene da Dio ha delle esigenze precise. La corrispondenza alla vocazione porta sempre del bene alla persona e a questo mondo. Ma si deve mettere in conto che quanto più il rapporto con il Signore matura, tanto più stravolge. È il tempo in cui il seme gettato sotto terra marcisce per germogliare e portare frutto a tempo debito. Tempo di attesa e di abbandono, in cui non opporre resistenza all’agire del Signore. Dio opera nel silenzio, fa crescere, trasforma completamente l’anima che lo ama con sincerità.

### *Orari Celebrazioni Settimanali*

Orario	S. Rosario	S. Messa
Feriale	h.18,00	Chiesa S.S. Medici: h.18,30
Festivo	h.18,00	Chiesa S.S. Medici: h. 08,00/ 11,00 / 18,30

### *Curiosando*

La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2021 si svolgerà quest'anno da lunedì 18 a lunedì 25 gennaio. Il materiale di preparazione è stato preparato dalla Comunità monastica di Grandchamp, in Svizzera; una comunità femminile che oggi conta cinquanta membri di diversa età, tradizione ecclesiale, paese e continente. Il tema scelto per il 2021 è tratto dal Vangelo di Giovanni 15,1-17 ed è: «Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto».

Nell'introduzione firmata da Mons. Ambrogio Spreafico, Pres. della Commissione Episcopale per l'ecumenismo, Mons. Polykarpos Stavropoulos, Vicario dell'Arcidiocesi Ortodossa d'Italia e Malta, e dal Pastore Luca Maria Negro, Pres. della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia si spiegano le ragioni di questa scelta.

“Il Signore Gesù aveva rivolto queste sue parole ai discepoli in un'ora di preoccupazione, incertezza per il futuro e sofferenza, subito prima della sua Passione. [...] Egli è preoccupato per i suoi discepoli, per ciò che avverrà dopo la sua Passione. Sono parole che volgono quindi lo sguardo e il cuore al futuro loro e nostro. Oggi l'umanità intera sta attraversando ancora una stagione di grande sofferenza, colpita nel profondo dall'epidemia di Covid-19 e dalle sue devastanti conseguenze sociali, economiche e morali. Non c'è stata nazione che non abbia avuto i suoi dolori ed anche coloro che sono stati risparmiati devono fare i conti con la crisi che ne è scaturita. Come reagire davanti a tutto questo? C'è ancora un futuro insieme? Potremo portare frutto? C'è chi ha scelto di ignorare le richieste di soccorso dei malati (pensiamo ai tanti anziani morti negli istituti!), chi ha deciso di chiudere ulteriormente i propri confini ed il proprio cuore, chi si è lasciato andare all'inerzia, chi ha espresso la propria frustrazione e rabbia incolpando gli altri.

La risposta di Gesù nell'ora della prova è totalmente differente. Egli pronuncia un discorso carico di autorevolezza e allo stesso tempo di misericordia, indicando una strada inedita, che, allo stesso tempo, ha le sue radici più profonde nella Parola di Dio. “Io sono la vite, voi i tralci” [...] Gesù opera un cambiamento inaspettato: Egli stesso diventa la vite del Padre, mentre i suoi discepoli sono i tralci. [...] Gesù vuole assicurare tutti noi tralci, ci chiede di non temere davanti alle difficoltà e ai tempi bui: la forza, l'energia vitale proviene da lui, non la dobbiamo cercare in noi stessi, o altrove. Il Signore non dimentica nessuno, neanche i rametti più piccoli e lontani, oppure quelli più nodosi e incalliti dal tempo; di tutti si prende cura. [...]

La divisione, frutto amaro del male, vanifica gli sforzi per ottenere risultati concreti. Da soli, non possiamo nulla! In questo tempo abbiamo scoperto quanto siamo connessi, quanto davvero apparteniamo tutti all'unica famiglia umana, pur nelle nostre differenze. [...] Rimanere in Gesù, infine, come ci svela Egli stesso, vuol dire rimanere nel suo amore. Quell'amore ci fa uscire, ci spinge verso gli altri, specialmente verso i più deboli, i periferici, i poveri ed i sofferenti, come Gesù stesso ci ha insegnato uscendo e percorrendo le strade del suo tempo. [...] “Rimaniamo” in lui e troveremo ristoro e pace per la nostra vita e potremo comunicare questo tesoro prezioso al mondo intero, perché possiamo “tutti essere una cosa sola in lui”.

Giorno	Appuntamento
Domenica 17/01	
Lunedì 18/01	
Martedì 19/01	
Mercoledì 20/01	<b>h.17.00 Incontro adulti ACR</b> <b>h.18.15 Veglia Ecumenica e S. Messa</b>
Giovedì 21/01	
Venerdì 22/01	
Sabato 23/01	
Domenica 24/01	

Il 21 dicembre 2020 il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale ha emanato un Bando volontari per la selezione di 46.891 giovani da impiegare in progetti di servizio civile in Italia e all'estero. Caritas Italiana vede finanziati 82 progetti in Italia, per un totale di 605 posti, e 2 progetti all'estero per 8 posti. Tutti i progetti proposti dalla Caritas Italiana hanno una durata di 12 mesi. Nella nostra Arcidiocesi i ragazzi del Servizio Civile faranno formazione, ascolto e azione nella mensa Caritas di Brindisi e nei progetti diocesani. La scadenza per le domande da parte dei giovani è fissata al 8 febbraio 2021 alle ore 14.00. Tutte le informazioni tecniche sul Bando sono disponibili sul sito del Servizio Civile.

È per te che non ti arrendi nonostante le fatiche siano di più delle gioie;  
È per te che ti alzi lo stesso e sorridi nonostante la notte passata in bianco;  
È per te che crei il bello con tutto il brutto attorno. È per quelli come te che il cielo non cade.  
don Tony Drazza



Gennaio è il mese che l'Azione Cattolica dedica alla pace! Quest'anno, purtroppo, dovremo rinunciare alle nostre attività in presenza... ma attraverso il progetto "Apri, bussala pace", vogliamo far sentire per le strade della nostra parrocchia e nel mondo intero il nostro grido di fraternità, solidarietà e cura. Per sostenere il progetto nazionale, anche quest'anno, c'è la possibilità di acquistare il gadget del Mese della Pace, targato AC: un nido per uccellini che è anche e soprattutto un salvadanaio personalizzabile, simbolo di accoglienza e impegno. Con il solo contributo di **€3** supporteremo l'iniziativa annuale a sostegno di una rete di aiuto per l'emergenza sanitaria che "Terre des Hommes" ha avviato in diversi paesi, sin da marzo ([emergenzabambini.terredeshommes.it](http://emergenzabambini.terredeshommes.it)). Mi raccomando...**LA PACE FA NOTIZIA!**  
Prenota il tuo gadget chiedendo al tuo educatore!



ARCIDIOCESI DI BARI-BITONTO

INIZIO DEL MINISTERO PASTORALE DI S. E. MONS.

*Giuseppe Satriano*

ARCIVESCOVO METROPOLITA DI BARI-BITONTO

**LUNEDÌ 25 GENNAIO 2021**

FESTA DELLA CONVERSIONE DI SAN PAOLO APOSTOLO

Celebrazione Eucaristica  
CATTEDRALE DI BARI ORE 17.00



L'accesso alla Cattedrale sarà contingentato secondo le normative anti-Covid.  
Sarà possibile seguire la celebrazione in diretta su TELENORBA canale 10 digitale terrestre  
e su TGNORBA24 canale 510 sky.

L'inizio del ministero pastorale di Mons. Giuseppe Satriano, è per la nostra Chiesa motivo di gioia e di gratitudine al Signore, Pastore buono del gregge, che ha manifestato la sua sollecitudine attraverso la nomina del Santo Padre Francesco. **La celebrazione eucaristica per l'inizio del ministero pastorale di S. E. Mons. Giuseppe Satriano sarà lunedì 25 gennaio 2021, festa della Conversione di San Paolo, alle ore 17.00 nella Cattedrale di Bari.**

Sarà possibile seguire la celebrazione in diretta nel nostro salone parrocchiale.

# Settimana Teologica

**Appuntamento formativo diocesano nei giorni  
26/28 gennaio alle ore 18,00**

Sarà **don Vito Mignozzi**, presbitero della diocesi di Castellaneta, Preside della Facoltà Teologica Pugliese, che ci accompagnerà e aiuterà nel percorso di approfondimento sul tema pastorale annuale: "Una sinodalità che assume la fragilità ed evangelizza la paura".

La parrocchia proietterà la diretta nel **salone parrocchiale**, consentendo alla comunità di poter attingere a questo momento formativo.